



Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Scienze Politiche del 16 maggio 2025

Il giorno 16 maggio 2025, a seguito di regolare invito trasmesso via e-mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Scienze Politiche con il seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Direttore**
- 2. Indagine sui Laureandi**
- 3. Report Tutor aziendali**
- 4. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**
- 5. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi – 2023/2024**
- 6. Varie ed eventuali**

Presenti:

Nominativo	Qualifica
Maria Rita Testa	Direttore del Corso di Studi
Elena Griglio	Consigliere Parlamentare – Senato della Repubblica
Marialessandra Carro	Partner & Chief Innovation Officer – ADL Consulting
Alessandro Di Martino	Rappresentante Studenti CdS in International Relations
Sveva Morgigni	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola la Direttrice del Corso di Studi, Prof.ssa Testa, che ringrazia i presenti per il prezioso contributo sempre fornito a supporto dell'Ateneo.

1. Comunicazioni del Direttore

La Prof.ssa Testa comunica che per il corso di Scienze Politiche gli insegnamenti torneranno nel campus di viale Romania. L'Ateneo ha programmato due interventi di riforma, uno nel breve periodo e uno nel lungo periodo, al fine di adeguare l'offerta formativa alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo.

Per quanto riguarda gli interventi a breve termine, nell'anno accademico 2025-2026 verrà realizzata una suddivisione del laboratorio di Analisi dei dati per le scienze economiche e sociali. Questo laboratorio, che attualmente ha durata annuale, sarà diviso in due nuclei: uno dedicato all'utilizzo di Excel Advanced con

focus sull'Intelligenza Artificiale che darà accesso a una micro-credenziale spendibile nel mercato del lavoro, e l'altro volto all'applicazione empirica delle conoscenze teoriche apprese nei vari insegnamenti con l'ausilio dello strumento digitale acquisito. La Luiss sta compiendo un significativo investimento per formare adeguatamente gli studenti alle esigenze del nuovo mercato del lavoro, con particolare attenzione alle competenze digitali.

Nel lungo periodo, a partire dall'anno accademico 2028-2029, verranno inseriti due indirizzi specifici: Studi internazionali e globali e Governo e politiche pubbliche. Gli studenti potranno scegliere il percorso di specializzazione alla fine del secondo anno e la specializzazione si svilupperà nel primo semestre del terzo anno. All'interno di ciascun indirizzo gli studenti avranno un corso obbligatorio, Sociologia della Comunicazione, e due a scelta, uno in italiano e uno in inglese, da selezionare in una rosa di cinque: 3 in inglese e 2 in italiano.

Nel track in Studi Internazionali e Globali gli studenti potranno scegliere tra i seguenti insegnamenti:

- Politiche Pubbliche e Internazionali
- Storia delle Relazioni Internazionali
- International Relations in Political Philosophy
- Economics for Development
- Data Science for Global Governance

Nel track in Governo e Politiche Pubbliche gli studenti potranno scegliere tra i seguenti insegnamenti:

- Teoria e Storia dei Partiti Politici
- Diritto dell'Economia
- Public Policies
- Economic Policies
- Data Science for Public Policies (Econometrics)

Gli esami elettivi previsti per il secondo semestre del terzo anno rimarranno totalmente liberi e anche mutuabili dall'offerta formativa di altri CdS, come Politics: Philosophy and Economics.

2. Indagine sui Laureandi

Passando al secondo punto all'ordine del giorno, la Direttrice condivide l'Indagine sui Laureandi 2025. Il report è riepilogativo dei risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi triennali, magistrali e a ciclo unico dell'a.a. 2023/2024 riguardo alla loro esperienza universitaria.

Al riguardo si segnala che i dati sono disponibili a livello di Ateneo e di School e non sono, pertanto, sviluppate delle elaborazioni aggregate per i singoli Corsi di studio.

Particolarmente significativi sono i risultati dell'ultima indagine: il 93% dei laureandi sceglierebbe ancora la Luiss se dovesse ricominciare il percorso universitario, mentre l'81% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea all'interno dei percorsi appartenenti alla Undergraduate School. Il 97% degli

studenti triennali è complessivamente soddisfatto del proprio corso di studi. Questi dati testimoniano un elevato grado di soddisfazione degli studenti per il percorso formativo intrapreso.

3. Report Tutor aziendali

La Direttrice ricorda ai presenti che l'Ateneo monitora costantemente l'andamento delle internship svolte dagli studenti Luiss, sottoponendo ai tutor aziendali assegnati ai tirocinanti un questionario a valle dell'esperienza svolta dallo studente.

I risultati di questa analisi sono riportati in appositi report specifici per ciascun Corso di Studi. Come spiegato dalla Prof.ssa Testa, per il corso di Scienze Politiche emerge una situazione particolare: il numero di tirocinanti risulta limitato. Tuttavia, gli studenti che effettuano il tirocinio ricevono valutazioni molto elevate dai tutor aziendali.

Le medie delle valutazioni effettuate dai tutor aziendali variano da 3,3 e 3,4, per le diverse funzioni contemplate (ognuna valutata su una scala da 1 a 4), mentre per i descrittori di Dublino variano da 8,7 a 9,2 (con valutazione per ognuna su scala da 1 a 10). Da attenzionare il dato relativo al peso maggiore dei tirocini individuati tramite contatti personali (43%) rispetto a quelli individuati tramite piattaforma Career Service LUISS (35%). La promozione del numero di tirocinanti tra gli studenti del CdS in Scienze Politiche è oggetto di esplicito intervento di miglioramento nella SMA del CdS. Al momento le percentuali sono inferiori al 10%.

4. Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti

Passando all'analisi del monitoraggio dell'offerta formativa e delle carriere degli studenti, l'Undergraduate School nel suo complesso registra una percentuale di studenti che hanno superato gli esami nella prima sessione utile del secondo semestre 2023/2024 pari al 70%, con una media voti di 27.

Come spiegato dalla Prof.ssa Testa, per il corso di Scienze Politiche, la percentuale di studenti che ha superato gli esami del secondo semestre nella prima sessione utile si attesta al 68,3%, in diminuzione rispetto al 73,6% dello scorso anno accademico. Questo dato, pur essendo inferiore alla media degli altri corsi triennali ad eccezione di Giurisprudenza, risulta sostanzialmente allineato con gli standard dell'Ateneo.

La media voti per il corso di Scienze Politiche è pari a 27,1 (con mediana uguale a 28 e deviazione standard di 2,9), in linea con quanto osservato nel secondo semestre 2022/2023 e coerente con la media generale dei corsi Undergraduate dell'Ateneo.

5. Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi – 2023/2024

La Direttrice illustra ai presenti gli obiettivi che il Gruppo di Riesame del CdS ha individuato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) per l'anno accademico 2023/2024.

La SMA ha infatti lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studi si è prefissato e la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati. Al suo interno vengono individuate le cause

di eventuali risultati insoddisfacenti nonché gli aspetti che presentano margini di perfezionamento, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Un'area prioritaria su cui lavorare, alla luce degli indicatori inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale, riguarda la questione dei tirocini. Gli studenti percepiscono l'esperienza lavorativa come molto distante dal loro percorso lavorativo e l'Ateneo intende migliorare questo aspetto cruciale per l'orientamento professionale.

Durante la discussione, i membri del Comitato hanno fornito importanti contributi. La Dott.ssa Griglio ha sottolineato l'importanza di valorizzare le molteplici possibilità lavorative offerte dai due Track in fase di implementazione, evidenziando in particolare le potenzialità nel settore della Pubblica Amministrazione. Ha osservato che un laureato in Scienze Politiche può offrire un valore aggiunto nell'ambito pubblicistico, dove la multidisciplinarietà rappresenta un vantaggio competitivo, anche considerando le opportunità di tirocinio presso amministrazioni e ministeri.

La Dott.ssa Carro ha approfondito la questione dei tirocini triennali, evidenziando le difficoltà strutturali che le aziende incontrano nel gestire studenti che necessitano di formazione e tempo dedicato, per poi dover attendere il completamento del percorso magistrale. Ha proposto di ristrutturare i tirocini triennali attraverso micro-tirocini più brevi e mirati, con tasks specifiche (come seguire un determinato progetto per un breve periodo oppure partecipare a delle riunioni specifiche) e un maggiore coinvolgimento dei docenti, suggerendo anche esperienze di **job shadowing** di una settimana per permettere agli studenti di respirare l'atmosfera lavorativa.

La Dott.ssa Carro ha riportato un esempio concreto avvenuto all'interno di ADL Consulting: una studentessa proveniente da un'università estera ha svolto un tirocinio presso la loro azienda per una settimana. Ogni giorno seguiva una persona diversa all'interno dell'azienda così da avere una panoramica a tutto tondo del lavoro.

Il Dott. Di Martino ha evidenziato l'utilità di progetti che coinvolgano consulenza e aziende come ponte tra studenti e mondo del lavoro.

La Direttrice ha precisato che attualmente sono previste 100 ore per il riconoscimento del tirocinio e ha mostrato apertura verso esperienze più concentrate, che potrebbero essere svolte senza interferire con le lezioni e ridurre le problematiche organizzative. Ha inoltre suggerito che i docenti potrebbero integrare nei loro corsi modalità per facilitare esperienze di tirocinio.

6. Varie ed eventuali

Non essendoci altro da aggiungere il Direttore ringrazia i partecipanti per il loro intervento e preziosi suggerimenti.

L'incontro termina alle ore 15.15.